



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA**

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE DEL 31/08/2015

L'anno duemilaquindici addi trentuno del mese di Agosto
alle ore 19,00 e seguenti il Consiglio Comunale, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si è riunito, nella solita sala delle adunanze aperta al pubblico nelle persone dei signori:

Cognome Nome P A Cognome Nome P A

| | | | | | | | | | |
|----|-------------|------------|---|---|----|-------------|---------------|---|---|
| 1 | ABBATE | GIUSEPPE | x | | 16 | MIANO | SEBASTIANO S. | x | |
| 2 | ALOSI | ARMANDO | | x | 17 | MIRABILE | VENERITA A. | x | |
| 3 | AMOROSO | ANTONIETTA | | x | 18 | MOLINO | CESARE | x | |
| 4 | BONGIOVANNI | DAVID | x | | 19 | NANIA | ALESSANDRO | x | |
| 5 | BUCOLO | EMANUELE | x | | 20 | NOVELLI | ANTONINO | x | |
| 6 | CAMPO | RAFFAELLA | x | | 21 | PERDICHIZZI | FRANCESCO | x | |
| 7 | COPPOLINO | ANGELO | x | | 22 | PINO | ANGELITA | x | |
| 8 | CUTUGNO | CARMELO | x | | 23 | GIUNTA | CARMELO | X | |
| 9 | GITTO | GIOSUE' | x | | 24 | PINO | GAETANO | x | |
| 10 | GRASSO | CATERINA | x | | 25 | PINO | PAOLO | | x |
| 11 | ILACQUA | DANIELA S. | x | | 26 | PIRRI | LIDIA | x | |
| 12 | IMBESI | SALVATORE | | x | 27 | PULIAFITO | LUCIA TINDARA | x | |
| 13 | LA ROSA | GIAMPIERO | x | | 28 | SAIJA | GIUSEPPE | x | |
| 14 | MAIO | PIETRO | x | | 29 | SCILIPOTI | CARMELO | x | |
| 15 | MAMI' | ANTONIO D. | x | | 30 | SCOLARO | MELANGELA | x | |

PRESENTI N. 26 ASSENTI N. 04

Assume la presidenza il Dott. Giuseppe Abbate nella qualità di Presidente il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il V. Segretario Generale Dr. Armando Sottile

Sono presenti per l'Amministrazione: Il Sindaco, Dr. Roberto Materia e gli Assessori.

IL PRESIDENTE, accertato il numero legale dei presenti, alle ore 19,20, dichiara aperta la seduta. Invita il Consiglio ad osservare un minuto di silenzio per la morte del marito della dipendente contrattista Rossi Elda e per i giovani barcellonesi vittime di incidenti stradali.

IL CONS. CAMPO presenta una interrogazione, che si allega sub A, avente ad oggetto: "Presenza abusiva di greggi presso il terreno di c.da S. Andrea, adiacente al plesso scolastico di Via Ettore Maiorana". Interviene poi sulla risposta data dal Sindaco all'interrogazione sul Teatro Mandanici che ritiene lacunosa e generica in più punti senza, a suo avviso, aver chiarito la questione del Teatro. Precisa che l'interrogazione è scaturita a seguito delle dichiarazioni del Sindaco in merito alla decisione di recedere dalla convenzione. Chiede chiarimenti in merito alla prossima stagione teatrale e se ci sarà una campagna abbonamenti.

Si dà atto che durante l'intervento del Consigliere Campo entrano in aula i Consiglieri Imbesi, Amoroso, Alosi.

IL CONS. GRASSO in merito alla risposta all'interrogazione relativa all'art. 6 c. 1 della L.R. 5/2014 la ritiene non esaustiva e non accettabile.

IL CONS. SAIJA presenta una interrogazione, che si allega sub B, avente ad oggetto: "Valutazione bozza pianta organica ed atto aziendale ASP ME 205.

IL CONS. GITTO presenta una interrogazione, che si allega sub C, avente ad oggetto: "Impiego di eye scout".

IL CONS. PINO ANGELITA presenta una interrogazione, che si allega sub D, relativa alla mozione approvata nella scorsa legislatura con cui si invitava l'amministrazione a valutare la possibilità di inserire a costo zero all'interno del portale web del Comune, una pagina dedicata ai lavori del Consiglio.

IL CONS. MAIO presenta una interrogazione, che si allega sub E, con la quale si invita il Sindaco, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge regionale 10/2014, a redigere il Piano Comunale Amianto.

IL CONS. AMOROSO presenta una interrogazione, che si allega sub F, relativa all'inizio del nuovo anno scolastico e invita l'amministrazione a porre attenzione ai vari problemi del mondo della scuola.

IL SINDACO comunica che a tutte le interrogazioni nuove seguirà risposta scritta anche se brevemente darà un chiarimento. Sul Teatro chiarisce che il teatro gode di una convenzione con il Vittorio Emanuele fino al 2016 e in questa convenzione vi sono diritti e doveri da parte di entrambi gli enti. La programmazione è a cura del Vittorio Emanuele e al Comune vengono riservati 5 eventi per i quali dovrà occuparsene il Vittorio Emanuele. Precisa che l'amministrazione con il Vittorio Emanuele non è stata soverchiosa ma ha avuto un incontro sereno e reciproco. Rileva che anche i rappresentanti del Vittorio Emanuele hanno condiviso che

Informa che, a fronte di 100 mila euro di spese sostenute dal Comune, l'incasso è stato di circa 21 mila euro, quindi, si ha una perdita e questo, a suo avviso, deve fare riflettere tutti, Consiglio ed Amministrazione. Precisa che in quell'incontro è stato detto che fermo restando di mantenere gli impegni presi in precedenza la città affronterà una propria programmazione. Precisa che si tratta di convenzione consiliare e che un eventuale modifica passerà nuovamente dal consiglio.

Per quanto riguarda la questione dell'ospedale rileva che le preoccupazioni espresse dal Consigliere Saija sono le sue e anche della città. Non vuole essere una critica verso chi lo ha preceduto però ai cittadini non sembra che negli anni siano stati presi provvedimenti che abbiano potuto migliorare l'ospedale. Inoltre, spera che il Consiglio, la città e i colleghi medici siano accanto all'amministrazione se non dovesse verificarsi ciò che si è stabilito con il Direttore Generale.

Condivide l'interrogazione del Cons. Pino Angelita e spera presto di addivenire ad una soluzione così come per il piano amianto. Interrogazione sulla scuola, plaude alle eccellenze premiate presso il Teatro Mandanici e assicura l'attenzione dell'amministrazione per la scuola in generale.

L'ASS. SIDOTI risponde al Cons. Grasso invitandola a presentare una nuova interrogazione nella quale fare presenti le loro perplessità e assicura che daranno una nuova risposta. Precisa che la risposta data dalla D.ssa Bartolone, a loro avviso, era più che soddisfacente e per questo motivo non hanno aggiunto altro. Precisa che la norma parla di strumenti di democrazia partecipata e ritiene

che il lavoro fatto dall'amministrazione, in breve tempo, sia stato il migliore. Sull'utilizzo delle somme comunica che si sono riservati di non utilizzare tutte le somme a disposizione, ma solo 14 mila euro. Per quanto riguarda il rapporto con le associazioni, comunica che si è avuto qualche problema in quanto l'albo non risponde alle numerose associazioni giovanili presenti a Barcellona e per questo sono stati riaperti i termini per l'aggiornamento dell'albo delle associazioni giovanili. Fornisce chiarimenti in merito a quanto previsto dalla norma sulla democrazia partecipata e sui rapporti con le associazioni sul territorio.

Per quanto riguarda l'interrogazione del Cons. Angelita Pino comunica che la legge regionale 11/2015 impone ai comuni di mettere on line tutti gli atti del Consiglio per cui si farà quanto previsto dalla legge.

IL CONS. CAMPO chiede di intervenire per replicare all'intervento dell'amministrazione.

IL PRESIDENTE non ritiene di dover concedere la parola perché sulle interrogazioni non c'è dibattito

IL CONS. BONGIOVANNI chiede di intervenire per mozione d'ordine sullo svolgimento dei lavori del consiglio e ritiene che tutto va ricondotto nella cornice di un regolamento esistente e ritiene che vi sono alcuni principi che vanno rispettati, nel senso che all'interrogazione può essere data risposta anche orale, però ad ogni risposta che viene data l'interrogante chiude il cerchio e si dichiara soddisfatto o meno sia della risposta scritta che di quella verbale e questo, a suo avviso, vale anche per gli interventi dell'amministrazione che è ospite, per cui l'ultima parola spetta sempre al consiglio.

IL PRESIDENTE comunica che con i capigruppo si era stabilito che le risposte alle interrogazioni sarebbero state date per iscritto.

IL CONS. BONGIOVANNI rileva che c'è un regolamento e non condivide quanto sostenuto dal Presidente e ritiene che i capigruppo non hanno il potere di modificare il regolamento.

IL CONS. NOVELLI precisa che nella riunione dei capigruppo si è stabilito che l'interrogazione è scritta e se c'è scritto che si chiede risposta scritta si darà risposta scritta anche se il consigliere può chiedere di avere una risposta in aula perché magari è presente l'assessore di riferimento o il Sindaco; diverso è invece quello che diceva il Presidente perché l'amministrazione in autonomia non può scegliere di dare risposta in aula.

IL CONS. CAMPO rileva che la risposta del Sindaco sui motivi della decisione di rescindere la convenzione con l'Ente Teatro perché sono state riscontrate delle criticità è stata chiara; invece chiedeva maggiori chiarimenti circa le intenzioni future perché il Sindaco parlava di gestione autonoma, ma quello che sfugge è con quali risorse il Comune lo potrà fare e chi curerà il cartellone e la programmazione.

Sui fondi del 2% apprezza le dichiarazioni dell'Ass. Sidoti perché dalle dichiarazioni si evince che il percorso partecipato verrà fatto in futuro e rileva che nella risposta all'interrogazione non si evinceva questa intenzione futura.

IL PRESIDENTE passa alla trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno. Pone, quindi, in trattazione il punto 1 avente ad oggetto: Surroga Consigliere Pino Angelo Paride.

Comunica che a seguito delle dimissioni del Consigliere Pino Angelo Paride si procede alla surroga con il primo dei non eletti nella lista "Forza Barcellona P.G.", sig. Giunta Carmelo.

Non essendoci osservazioni sul provvedimento, pone in votazione per appello nominale la proposta di surroga.

| | |
|----------------|----|
| Cons. Presenti | 27 |
| Cons. Votanti | 27 |
| Favorevoli | 27 |

La proposta di surroga viene approvata all'unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

approvare il provvedimento.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Amoroso, Pino Paolo e Pino Angelo Paride dimissionario.

Il Sig. Giunta Carmelo viene invitato ad entrare in aula, a prendere posto sugli scranni e a prestare il giuramento di rito con la seguente formula: "Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell'interesse del Comune in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione"

IL PRESIDENTE pone in trattazione il punto 2 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: "Modifica Giunta Municipale-Valutazioni".

IL CONS. BONGIOVANNI ritiene negativo il percorso che ha portato alla sostituzione dell'assessore e, a suo avviso, è negativo anche l'approccio che il Sindaco ha con il Consiglio Comunale e rileva che è noto a tutti che l'Assessore Munafò doveva cedere il posto al Consigliere Pino Angelo Paride e questo, a suo avviso, risponde a delle logiche ben precise. Ritiene si stia assistendo a un ritorno di un sistema politico di gestione che in città ha determinato la politica degli ultimi 15 anni e ciò si vede in qualche ordine di servizio, negli incarichi legali. Con riferimento agli affidamenti diretti rileva che il sistema del sorteggio è stato creato dalla passata amministrazione e questo si faceva da quasi due anni. Relativamente alla determinazione dell'indennità di funzione degli amministratori rileva che rispetto alla passata amministrazione ci sono differenze enormi. Sul tema opere pubbliche evidenzia di avere notato una certa reticenza perchè si dicono le cose fino a un certo punto e ritiene che il Sindaco ha il dovere di dire le cose fino in fondo in maniera chiara, netta ed inequivocabile.

Il Consigliere viene richiamato perchè si ritiene stia andando fuori argomento.

IL CONS. BONGIOVANNI continua l'intervento dicendo che il Sindaco ha fatto una dichiarazione relativa alla mancata conoscenza sull'utilizzo di alcune somme e ritiene che la dichiarazione sia grave perchè un Sindaco che ha accesso agli atti quando e come vuole non può fare una dichiarazione del genere. Nonostante abbia evidenziato gli aspetti critici di questa amministrazione si dichiara disponibile al confronto su tutte le tematiche importanti, purchè ci sia chiarezza da parte del Sindaco.

IL CONS. MAMI' porge gli auguri al nuovo assessore e rileva che le valutazioni sul suo operato verranno fatte dopo avere visto il suo lavoro. Rileva che in campagna elettorale il Sindaco ha presentato degli assessori alla città e poi nel momento in cui finiscono le elezioni si parte con la prima sostituzione al momento della nomina della Giunta e poi si continua con il Consigliere Pino Angelo che sostituisce il dimissionario Munafò Natale e questo lo interpreta come una presa in giro per gli elettori. Sull'indennità degli amministratori manifesta stupore per l'importo e in merito alle dichiarazioni dell'assessore Pino Angelo che percepirà l'indennità al 50% perchè non è in aspettativa, rileva che anche i componenti della precedente Giunta non erano in aspettativa e non lo sbandieravano ai quattro venti. Ritiene che fare gli assessori, il sindaco e i consiglieri è un servizio nei confronti della cittadinanza.

IL PRESIDENTE richiama il Consigliere Mami' ad attenersi all'argomento oggetto di discussione.

IL CONS. MAMI' ritiene di non essere fuori tema visto che si sta parlando di una indennità perchè c'era stato l'intervento del Sindaco che magnificava la scelta dell'Assessore Pino Angelo di non mettersi in aspettativa e quindi l'ente avrebbe risparmiato mille euro al mese.

IL CONS. SCOLARO porge gli auguri all'assessore Pino Angelo nella certezza che l'assessore porterà qualche cosa in più alla Giunta Municipale. Relativamente alla conduzione dei lavori del consiglio rileva che l'art. 19 prevede che ciascun consigliere può intervenire una sola volta per ogni argomento posto in discussione; pertanto chiede il rispetto delle regole e invita a non concepire le sedute dl consiglio comunale come dei comizi.

IL CONS. NOVELLI rileva che il problema non è del suo gruppo ma del fatto che il Sindaco ogni due mesi apporta modifiche alla Giunta e il compito dei consiglieri è quello di intervenire in merito. Dà il benvenuto al Cons. Giunta e si augura che l'ex consigliere, Pino Angelo, possa svolgere il ruolo importante per il quale è stato chiamato. La preoccupazione del suo gruppo in merito ai cambi di assessore è la mancata possibilità per ogni assessore di poter organizzare e programmare l'attività per l'espletamento del proprio mandato all'interno della Giunta. Il suo

gruppo vorrebbe capire quale ruolo questa giunta può avere all'interno della città che non può permettersi, a suo avviso, sostituzioni "random" di assessori.

Chiede rispetto per il Consiglio Comunale perché se il Sindaco vuole avere collaborazione con il Consiglio rileva che esiste la conferenza dei capigruppo o la possibilità che il Sindaco insieme ai capigruppo e al presidente del consiglio comunale possa prendere delle decisioni importanti per la cittadinanza. Interviene sulla questione delle commissioni consiliari e chiede al presidente del consiglio di convocare una conferenza dei capigruppo per dare delle indicazioni sullo svolgimento dei lavori delle commissioni consiliari, considerato che vi è un sentimento dell'opinione pubblica, anche a livello nazionale, che vede il politico in generale come colui che va a gestire un interesse personale e viene accusato di "ruberie" e "ladrerie" e nelle commissioni si ha l'ansia di esaminare i provvedimenti nel più breve tempo possibile per paura di essere giudicati dall'opinione pubblica.

IL SINDACO contesta l'intervento del Cons. Novelli che ha parlato di "ruberie" e lo invita ad essere più chiaro.

IL CONS. CUTUGNO rileva che si è dedicata una seduta del consiglio comunale a polemiche su regolamenti, su forme, su criteri, sul nulla. Non è scandalizzato dalla nomina dell'assessore Pino Angelo ma ciò è accaduto e accade in altri comuni e anche presso la Regione Siciliana. A suo avviso, questo consiglio sta perdendo di vista un obiettivo che è quello di concentrarsi sui problemi della città e rileva che Pino Angelo è un assessore di un settore particolare che può dare slancio all'economia della città. Si augura che il dibattito si concentri sui problemi della città.

IL CONS. PIRRI come capogruppo di Forza Barcellona saluta il nuovo assessore e il neo consigliere. Ci sono state molte critiche sul nuovo assessore e sulla giunta, però prima di criticare bisogna vedere l'assessore all'opera. Per il futuro si augura si finisca con gli interventi sterili perché non si può andare fuori termine. Precisa che si è in aula per discutere i problemi della città. Per quanto riguarda il Cons. Novelli precisa che il presidente non è affatto impaurito dalla mediaticità di quello che si può dire fuori, e per quanto riguarda le commissioni è del parere che anziché fare commissioni di mezz'ora si possono fare di due ore avendo così un risparmio nel numero delle sedute settimanali. Sugli affidamenti diretti di cui parlava il Consigliere rileva che si è fatto cenno ad un albo "pretorio" esistente all'interno dell'ente ma che per legge non dovrebbe più esistere ed invita l'amministrazione a fare un controllo di tutte le ditte che sono iscritte.

IL CONS. NANIA rileva che l'opposizione offre collaborazione e di fatto in consiglio crea il caos. Per quanto riguarda il nuovo assessore non trova nessuna anomalia nella sostituzione in quanto è la legge che lo prevede; si tratta di un rapporto fiduciario e gli assessori possono essere cambiati quando si vuole e nel caso di specie si tratta di sostituzione per dimissioni, per cui non vi è nulla di strano. Rileva che in passato sono stati nominati degli esperti che di fatto facevano gli assessori per cui non vede anomalie nella sostituzione di un assessore ma, le anomalie le vede laddove viene nominato un esperto che di fatto fa l'assessore. Sorvola sugli incarichi legali e sugli affidamenti sui quali stenderebbe un velo pietoso per le azioni della vecchia amministrazione. Conclude l'intervento dicendo che l'assessore Pino Angelo ha tutte le prerogative per poter svolgere un buon lavoro.

IL CONS. ALOSI A ritiene che il consiglio deve fare valutazioni sulla giunta, cioè dare un contributo sul piano della dialettica comportamentale ma non possiamo entrare nel merito della questione. A suo avviso, è il Sindaco che si assume le responsabilità e il popolo sarà sovrano su quello che la giunta farà. Augura all'assessore Pino Angelo ad essere così attivo come lo è stato quando era presidente del consiglio perché ritiene abbia la stoffa per svolgere le funzioni.

Rileva che quando si parla di gettone non si sta criminalizzando nulla e ricorda che il Comune è stato oggetto di una indagine ispettiva da parte di una commissione prefettizia che non ha rilevato nessuna anomalia di carattere penale, per cui non ritiene ci debba essere ansia nel partecipare ai lavori delle commissioni e a maggior ragione oggi non c'è nulla da temere perché la nuova legge prevede che le riunioni delle commissioni consiliari siano pubbliche.

IL CONS. PINO ANGELITA rileva che si è parlato di aumento dell'indennità della giunta e, a fronte di un paventato aumento che sarà oggetto di verifica, coglie l'occasione per elogiare l'operato di un componente della giunta, nella persona del Vice Sindaco, che ha deciso di devolvere

la propria indennità in favore delle fasce più deboli. Gli piace elogiare l'operato dell'assessore Sottile perché, a suo avviso, ha dato un concreto e fattivo esempio di come andrebbe amministrata la cosa pubblica, cioè ad esclusivo vantaggio ed interesse della collettività senza tornaconti personali.

IL CONS. GITTO rileva che in aula si respira un'aria di tensione che non è produttiva. Fa i complimenti al Vice Sindaco per quanto detto dal Cons. Pino Angelita. A suo avviso, se in aula si vuole una opposizione su misura che dica le cose che fanno piacere allora si è completamente fuori. Rileva che i colleghi del suo gruppo sono stati più che composti senza alcuna tensione.

IL CONS. CAMPO fa gli auguri al neo assessore e non avendolo ancora visto all'opera anticipa che il suo intervento verterà sulle modalità di riformulazione della Giunta Municipale. Esprime un giudizio negativo rilevando che nel giro di pochi mesi la squadra presentata durante la campagna elettorale è cambiata quasi nella sua metà e questo gli fa sorgere dei dubbi sull'effettivo rodaggio. Si augura che i cambi siano terminati perché il lavoro di una squadra si vede nell'interesse della squadra e, per questo motivo, le valutazioni in merito all'ordine del giorno sono negative. Fa appunto per il clima di troppa tensione creatosi in aula e ritiene che forse le Giunte di centro destra non sono abituate all'opposizione perché hanno governato con larghe maggioranze. Fa appello a rientrare nei propri ruoli e a crea un clima più consono al confronto.

IL CONS. IMBESI ritiene che oggi si sia assistito a un comizio elettorale, ma la collettività ha votato un Sindaco e un Consiglio Comunale che sono responsabili nei confronti della collettività ed aggiunge che è il Sindaco che si assume la responsabilità per la nomina degli assessori e risponderà al consiglio e alla collettività dell'operato della giunta. Rileva che il consigliere Campo ha detto che i governi di centro destra non sono abituati al confronto, ma a suo avviso, quelli di centro sinistra il confronto lo sconoscono perché due governi di centro sinistra sono stati sfiduciati per mancanza di confronto con il Consiglio Comunale.

A suo avviso, ci si dovrebbe preoccupare di quello che ha detto il Cons Saija a proposito del dialogo avuto con il Dirigente Torre quando si è affrontato l'argomento dell'aumento delle tasse per la spazzatura. Ritiene che se si vuole discutere di fatti importanti bisogna confrontarsi sempre e non si può rinvangare il passato, bisogna andare avanti piuttosto che parlare di cose infondate.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede di intervenire ai sensi dell'art. 27 del regolamento solo per un breve chiarimento perché una sua affermazione è stata fraintesa. Precisa al cons. Pirri di non avere tirato in ballo "l'albo pretorio" perché non c'entra nulla; il suo riferimento era ad un altro albo quello delle imprese di fiducia, che sebbene superato con norma del 2013 il Comune continua ad utilizzarlo e ad aggiornarlo. E nel caso di specie il suo era un riferimento per dire che, il sistema del sorteggio non è una prerogativa dell'attuale amministrazione, ma il sistema del sorteggio tra le ditte estratte dall'albo delle imprese di fiducia veniva fatto anche prima.

IL CONS. SCILIPOTI si chiede che senso ha iscrivere i punti all'ordine del giorno quando poi si parla di tutt'altra cosa.

IL SINDACO porge gli auguri al neo assessore e al neo consigliere. Per quanto riguarda il punto all'ordine del giorno precisa che la sostituzione si è resa necessaria per dimissioni dell'assessore Munafò per motivi personali e, a suo avviso, un consiglio non si può permettere di intercalare e di introdurre alcun elemento di valutazione davanti a delle dimissioni per motivi personali. Invita ad abbandonare il clima elettorale perché le elezioni sono finite, c'è stato un verdetto e così come in tutte le democrazie vi è una maggioranza che amministra e un'opposizione che ha il compito di vigilare. Condivide che vi sia il confronto, ma se deve essere un confronto fine a se stesso, a suo avviso, si fa perdere tempo ai consiglieri e ai cittadini. Ritiene che bisogna essere onesti intellettualmente, ma rileva che ciò non l'ha riscontrato né nelle parole del cons Bongiovanni né in quelle del cons. Mami e né in quelle del cons, Campo.

Per quanto riguarda la tecnica del sorteggio utilizzata per gli affidamenti rileva che gli è piaciuta e ha continuato ad utilizzarla per la sistemazione delle 21 bare rimaste nel deposito e che stavano per scoppiare; per risolvere il problema di una famiglia con un disabile che a causa delle ultime piogge non poteva uscire di casa. Comunica che un'altra urgenza che si sta affrontando è la pulitura delle

saie per evitare che con le piogge possa determinarsi la situazione verificatasi nel 2011. Per quanto riguarda gli incarichi legali precisa che si tratta di incarichi fiduciari. Sulla questione ponte di Calderà comunica che hanno chiesto una rimodulazione sulla quale sarà chiamato il Consiglio e precisa che sul ponte di Calderà al Ministero delle Infrastrutture non risulta alcuna programmazione per gli anni 2014-2020.

Per quanto riguarda l'indennità degli amministratori rileva che non vi è nulla di scritto né da parte della Giunta né da parte sua e precisa che l'indennità è secondo legge e i provvedimenti li stabilisce l'ufficio; se negli anni passati c'è stata una riduzione dell'indennità per l'esecutivo per colpa del patto di stabilità l'amministrazione attuale non c'entra e non accetta le accuse mosse dal consigliere e lo invita a dare informazioni corrette.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede di parlare

IL PRESIDENTE non concede la parola perché ritiene l'argomento chiuso.

IL CONS. BONGIOVANNI si appella al diritto di replica dei consiglieri.

IL PRESIDENTE concede la parola al Cons. Bongiovanni.

IL CONS. BONGIOVANNI ritiene che nessuno ha attaccato il Sindaco per aver affrontato le urgenze, a suo avviso, ha fatto male per non aver detto che ha utilizzato i metodi adottati dalla precedente amministrazione. Per quanto riguarda gli incarichi legali riconosce che sono fiduciari ma lui ha detto altra cosa. Per quanto riguarda il ponte di Calderà precisa che questa sera non ha detto nulla in merito, ma tiene a precisare che nella programmazione 2014 – 2020 il Sindaco non poteva trovare nulla perché ha cercato nel posto sbagliato e lo invita a cercare nello stanziamento che ha fatto l'ARS per le strade provinciali. Sulle indennità precisa di non aver detto che la giunta ha adottato un provvedimento per aumentarsi l'indennità ma ha portato una determina dirigenziale in cui si evince che c'è una difformità rispetto alla passato, in quanto attribuisce una indennità di mille euro in più al mese per gli assessori e 1500 per il Sindaco.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 3 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: "Art. 30, commi 7 e 7 bis della L.R. 28 gennaio 2014 n. 5 e ss. mm. e ii.-Adempimenti ai sensi della circolare n. 6 del 15/06/2015 dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica".

IL CONS. IMBESI chiede al presidente e all'amministrazione che per il futuro gli atti vengano trasmessi al vaglio delle commissioni per tempo per la giusta visione e ai dirigenti di non venire in commissione e dire che ogni provvedimento è una presa d'atto, perché di qualsiasi atto che si va a deliberare il consiglio se ne assume la responsabilità. Rileva che il provvedimento doveva essere corredato degli atti propedeutici alla redazione della delibera. Evidenzia che il provvedimento riguarda 166 contrattisti ma di questo personale non si sa che attività svolgono e come vengono utilizzati. A suo avviso, sarebbe bene affrontare il ragionamento su tutto il personale in modo che al 31/12/2016 se la Regione dovesse dire che non ci sono più le risorse si abbia un quadro completo della situazione dell'ente, compreso il personale di ruolo. Ritiene che il provvedimento non si può considerare una presa d'atto ma è un provvedimento che permette all'Ente di riscuotere la quota che la Regione eroga per questo personale precario. Prende atto che sul provvedimento non vi è nulla da discutere, ma ritiene che di tutto quello che è propedeutico al provvedimento sarebbe bene che il consiglio venisse messo in condizioni di poterlo discutere.

IL CONS. PULIAFITO su questo punto, prima ancora di chiedere come viene utilizzato il personale precario, vorrebbe un intervento dell'Amministrazione presso la Regione affinché il 31 dicembre 2016 non sia l'ultimo giorno di lavoro per questi lavoratori che prestano la loro opera presso l'ente da più di 20 anni.

IL CONS. GITTO G. rinforza i concetti espressi dal cons Imbesi e Puliafito perché l'argomento precari è importante e sottolinea che la data del 31/12/2016 non va considerata una data lontana. Sul fatto che i lavoratori precari siano una risorsa per l'ente pensa sia fuori da ogni dubbio perché il 50% del personale è precario. Invita l'Amministrazione a individuare quei servizi che possano incrementare le economie in modo da avere risorse in bilancio per poter avviare il processo di stabilizzazione.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, il provvedimento.

Cons. Presenti 26

Cons. Votanti 26

Favorevoli 26

Il Provvedimento viene approvato all'unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

approvare il provvedimento.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Amoroso, Giunta, Pino Paolo, Scilipoti.

ccw.
31/00



A)

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA

Gruppi consiliari "Avanti con fiducia" – "Il Megafono" – "Bene Comune"

* * * * *

li, 29/08/2015

Al Sig. Sindaco
dott. Roberto Materia
SEDE

Oggetto: presenza abusiva di greggi presso il terreno di c.d Sant'Andrea, adiacente al plesso scolastico di Via Ettore Maiorana.

I sottoscritti Consiglieri Comunali

PREMESSO

- che a seguito delle ordinanze n° 71 dell'11.09.2013 e n°93 del 36/11/2013, a firma del Sindaco Maria Teresa Collica, veniva bonificata dalla presenza abusiva di greggi il terreno di c.da Sant'Andrea, adiacente al plesso scolastico di Via Ettore Maiorana, che ospita classi di scuola primaria e secondaria;
- che la bonifica aveva finalmente consentito, dopo numerose ordinanze susseguitesi negli anni e mai eseguite, di liberare l'intera area dai cumuli di letame stratificati negli anni e dai materiali utilizzati per gli stalli, causa di evidenti rischi per la salubrità dell'ambiente e per la salute pubblica;
- che la bonifica aveva comportato una ingente spesa, anticipata dall'Ente e messa in carico al proprietario e anche al detentore dell'ovile;
- che negli ultimi giorni si sono susseguite diverse segnalazioni da parte di cittadini, relative alla riproposizione della medesima situazione, con la presenza, sempre abusiva, di diversi capi ovini;
- che l'imminente inizio dell'attività scolastica impone la messa in sicurezza, sotto il profilo igienico sanitario, di tutta l'area circostante l'edificio scolastico;

INTERROGANO



la S.S. al fine di conoscere le azioni intraprese o da intraprendere nell'immediatezza, al fine di garantire il regolare inizio delle lezioni.

Distinti saluti.

I Consiglieri Comunali dei gruppi
"Avanti con Fiducia", "Il Megafono" e "Bene Comune".

Al. Neri
Giuseppe
Giuseppe
Proffelle
Melli
g. M. Sella

I sottoscrittori chiedono risposta scritta alla presente interrogazione.

Scritta
31/08/15



B

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

Gruppi consiliari "Avanti con fiducia" – "Il Megafono" – "Bene Comune"

* * * * *

li, 31/08/2015

Al Sig. Sindaco

dott. Roberto Matera

SEDE

Oggetto: Valutazione Bozza pianta organica ed atto aziendale ASP ME205.

I sottoscritti Consiglieri Comunali

PREMESSO

La proposta degli ospedali riuniti ci trova d'accordo non potendo più essere trascurate le direttive nazionali sulla sanità.

Quanto al nuovo piano giova ricordare come L'amministrazione Collica rispetto alla bozza originaria avesse ottenuto la permanenza di due importanti reparti: la cardiologia e le malattie infettive, oltre alla realizzazione dell'unità complessa di medicina.

Da sempre abbiamo però richiesto che venga assicurata per il futuro anche l'emergenza urgenza e dunque anche il mantenimento di unità di chirurgia.

Il Dottore Sirna ha dato rassicurazioni circa l'imminente trasferimento a Barcellona di tutto il Polo medico e del l'attivazione concomitante della rianimazione cardiologica, neurologica e polmonare. Un reparto di unità intensiva di rianimazione polmonare consentirebbe tra l'altro di avere personale specializzato anche per l'emergenza.

Si tratta di un dato non trascurabile posto che destinare per l'emergenza urgenza un solo pronto soccorso per tutti e due gli ospedali non è sufficiente. Ricordo che in entrambi c'è sempre un sovraffollamento ed una lista d'attesa enorme, anche di oltre 4. 6. ore.

Oggi vediamo che nella bozza della pianta organica risultano tre soli anestesisti, che però non bastano ad assicurare una turnazione.

Non appaiono pertanto Sufficienti le rassicurazioni del direttore Sirna, che spiegava come gli anestesisti dell'unità intensiva di rianimazione polmonare sarebbero stati a disposizione anche nell'emergenza urgenza.

Condividiamo inoltre le preoccupazioni dei sindacati per la mancanza di un numero sufficiente di operatori sanitari. In molti reparti c'è carenza di infermieri OSA OSS, che non potranno perciò garantire un'adeguata assistenza. La stessa cosa si verifica sul territorio.

Il personale assegnato al distretto non risulta adeguato per far funzionare i servizi, mancano Medici e

altro personale paramedico.

Noi **CHIEDIAMO** infine che si faccia mantenere l'impegno a non far trasferire più da Barcellona nessun reparto se prima non vengano qui trasferiti le altre unità operative attese, compreso la pneumologia; che venga istituita al più presto la lungodegenza e siano nominati i Primari.

La città non può più attendere, ci facciamo per questo portavoce della crescente apprensione circa una questione che riguarda l'interesse dei nostri concittadini..

Distinti saluti.

I Consiglieri Comunali dei gruppi
"Avanti con Fiducia", "Il Megafono" e "Bene Comune".

I sottoscrittori chiedono risposta scritta alla presente interrogazione.

10000
R. Ho. P. Ho.
21/08/2015



C

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA

Gruppi consiliari "Avanti con fiducia" – "Il Megafono" – "Bene Comune"

* * * * *

lì, 29/08/2015

Al Sig. Sindaco
dott. Roberto Materia
SEDE

Oggetto: Impiego di eye scout.

I sottoscritti Consiglieri Comunali

PREMESSO

- che il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, grazie all'impegno dell'ex amministrazione Collica, ha in dotazione già dal marzo scorso un Eye Scout System che consente alla polizia municipale di rilevare in maniera più celere ed efficace le infrazioni della sosta, oltre ad speciali funzioni per la lettura automatica delle targhe che consentono alla pattuglia, in modalità statica o dinamica, di svolgere un controllo automatico collegandosi al portale della Motorizzazione Civile e così di accertare praticamente in tempo reale se il veicolo è coperto di assicurazione Rca e se è in regola con le norme inerenti la revisione. Il sistema può inoltre essere utilizzato per rilevare anche altre tipologie di infrazioni come, per esempio, il deposito irregolare dei rifiuti;
- che, al fine di formare e organizzare il personale della polizia municipale, a seguito di una convenzione stipulata dall'amministrazione Collica con il comune di Messina, già dal mese di giugno e per la durata di un anno il comune di Barcellona usufruisce delle competenze di un funzionario esperto nel settore

INTERROGANO

la S.S. al fine di conoscere le iniziative intraprese o da intraprendere per dare piena efficienza al sistema Eye Scout, al fine di non vanificare un intervento essenziale per contrastare un malcostume diffuso che danneggia la vivibilità cittadina evitando al contempo di

sprecare le importanti risorse impiegate.

Distinti saluti.

I Consiglieri Comunali dei gruppi
"Avanti con Fiducia", "Il Megafono" e "Bene Comune".

Gian Paolo
Gianni Geronzi
Stefano Ros
Luigi...
...
el M

I sottoscrittori chiedono risposta scritta alla presente interrogazione.

Cores -
Pino Angelita
31/08/2015

D

Al Signor Sindaco del Comune di Barcellona P.G.

OGGETTO: INTERROGAZIONE

La sottoscritta consigliere comunale **Angelita Pino**, iscritta al gruppo misto, rappresenta quanto segue:

premesso che nella trascorsa legislatura è stata approvata in aula una mozione con cui si invitava l'amministrazione a valutare la possibilità di inserire a costo zero, all'interno del portale web del Comune, una pagina dedicata ai lavori del Consiglio (ordini del giorno, interrogazioni, mozioni, emendamenti, ecc...), nonché le risposte dell'amministrazione alle varie tematiche trattate dai consiglieri nelle sedute del consiglio comunale;

considerato che la suddetta iniziativa rappresenta innegabilmente un forte strumento di democrazia, e verrebbe ad integrare quell'indefettibile principio di "trasparenza" dell'agere amministrativo, troppo spesso citato, ma raramente attuato, anche in considerazione del fatto che - per ovvie ragioni - gli organi di stampa non riescono a dare spazio all'attività consiliare nella sua interezza, bensì solo ad alcuni aspetti della stessa; cosa che di fatto conduce ad una cattiva e/o incompleta informazione, e quand'anche alla possibilità di strumentalizzare l'informazione stessa da parte del cittadino utente, com'è infatti avvenuto all'indomani dell'ultima seduta consiliare concernente l'aumento delle tariffe TARI;

considerato altresì che i cittadini barcellonesi, ivi compresi quelli residenti all'estero, potrebbero in questo modo avere l'opportunità di partecipare attivamente all'attività amministrativa, e venire quindi a conoscenza, attraverso il citato sito web, del comportamento dei loro rappresentanti nei lavori d'aula, i quali sarebbero naturalmente portati a "selezionare" gli interventi, limitandoli a quelli di stringente interesse per la cittadinanza;

rilevato che la predetta mozione era stata approvata all'unanimità dei presenti, e - da una verifica effettuata dalla sottoscritta - si evince che la stessa è tecnicamente e giuridicamente fattibile, come dichiarato dal segretario Ribaudò e dall'addetto al servizio CED, le cui dichiarazioni sono trascritte nei verbali della prima commissione;

rilevato infine che la ex amministrazione, nonostante vi siano i pareri favorevoli delle persone interpellate, non ha dato esito all'attuazione della predetta;

tutto ciò premesso, considerato e rilevato nell'esclusivo interesse della cittadinanza, che ha il legittimo diritto di avere a disposizione tale strumento di democrazia, e quindi l'opportunità di seguire da casa i lavori consiliari, la scrivente

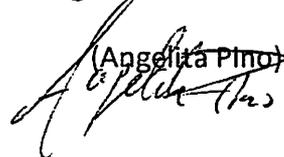
INTERROGA

Il Sig. Sindaco per sapere se intende prendere in considerazione ed attuare conseguentemente in tempi rapidi la predetta mozione, al fine di rendere più trasparente ed efficiente l'attività del consiglio e dell'intera amministrazione comunale.

Si richiede risposta scritta entro 30 giorni, come da regolamento del consiglio comunale.

Barcellona P.G. 31.08.2015

Il Consigliere Comunale


(Angelita Pino)

2015
H. C. P.
21/08/2015

E

Alla cortese attenzione del Sindaco e dell'assessore all'ambiente e territorio ing. Pino Tommaso

A nome del Gruppo Consiliare PDR, constatata la presenza in città di sistemi di copertura di edifici sia pubblici che privati realizzati in amianto, materiale largamente utilizzato fino al 1994, intendo sollecitare l'Amministrazione Comunale a redigere il Piano Comunale Amianto.

Si apprende infatti dalla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 7 Agosto 2015 che lo scorso 22 Luglio la Presidenza della Regione ha invitato tutti i comuni a redigere tale Piano, in attuazione della Legge Regionale n.10 del 29 Aprile 2014.

Detta Legge, avente in oggetto le "Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto", in attuazione dell'art. 4, c. 1, lettera b) , emana le linee guida per la redazione del "Piano comunale amianto".

Nell'ambito del Dipartimento Protezione Civile è stato istituito l'Ufficio amianto, che per il conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2, promuove, coordina e realizza entro i termini indicati, quanto previsto dall'art. 4 della medesima legge.

La legge regionale fornisce indicazioni per l'adozione, sul territorio regionale, di misure volte alla prevenzione ed al risanamento ambientale rispetto all'inquinamento da fibre di amianto, prevedendo un coordinamento tra la procedure di competenza dei rami dell'Amministrazione regionale, dell'ARPA, delle ASP e degli enti locali.

In particolare, il ruolo dei comuni è fondamentale per la tutela della salute dei cittadini dai rischi connessi con l'esposizione all'amianto, mediante il censimento, su base locale, dei siti o edifici in cui lo stesso è presente e la relativa rimozione.

Il Piano è finalizzato alla concreta attuazione territoriale di tutte le misure previste dalla vigente normativa efficaci per prevenire o eliminare ogni rischio di contaminazione da amianto.

OBIETTIVI

Il primo obiettivo del piano è quello di pervenire in tempi brevi al censimento di tutti i siti, edifici, impianti, mezzi di trasporto, manufatti e materiali contenenti amianto. Ciò al fine di "fotografare" la situazione e prevenire smaltimenti illeciti con conseguenti abbandoni di rifiuti contenenti amianto che possono diventare, a causa delle sollecitazioni meccaniche e degli agenti atmosferici, fonte di diffusione di fibre nocive per la salute.

Il secondo obiettivo, da perseguire parallelamente, è quello di rimuovere rapidamente tutti i rifiuti abbandonati contenenti amianto, rafforzando la vigilanza sul territorio per prevenire e reprimere tali fenomeni.

Il terzo obiettivo del Piano consiste nella programmazione degli interventi di rimozione e smaltimento dei manufatti contenenti amianto secondo quanto previsto dall'art. 10 della legge regionale n. 10/2014.

Confidiamo in una celere e concreta soluzione del problema, attendendo risposta

I consiglieri

Piero Maresca
Giuseppe Lima
Adelino Sisto

Giulio Hofer
Albino Rey

Al N.

Abri Amos
Ornette Amos

Moays

Willson

Gasso Cabana

El Vert

Woro Williams

Calif Cook

~~W. J. ...~~

Super Steel

Paulo Cook

David ...

Phil. ...

Michael

Alen ...

Melero

Sejda de Sepe

Kidic ...

Al ...

Al ...

Con
Amministrazione
31/08/2015

F

Signor Sindaco, Signor Presidente, Assessori, colleghi consiglieri, gentile pubblico,

desidero ricordare a tutti noi che domani, 1 settembre, prenderà avvio nelle nostre scuole il nuovo anno scolastico 2015/16.

Ogni nuovo anno acquista un significato proprio e irripetibile ma questo anno sarà particolarmente diverso poichè studenti, famiglie, docenti e naturalmente dirigenti scolastici saranno protagonisti delle prime novità introdotte dalla legge 107, la legge di riforma della "Buona Scuola".

In questo delicato momento storico-sociale, pertanto, Signor Sindaco invito Lei, l'Amministrazione Comunale tutta e, in particolare, l'Assessore alla P.I., ad esprimere nei confronti di tutte le Istituzioni scolastiche della nostra Città un impegno forte, costante, concreto.

In questa prospettiva desidero ricordare alcuni obiettivi che devono tramutarsi in azioni concrete, perchè **effettivamente e realmente** l'Amm. Comunale si faccia garante del diritto/dovere allo studio di tutti, **non uno di meno**, i nostri bambini, i nostri ragazzi i nostri giovani.

Mi fa piacere dare rilievo prioritario alla valorizzazione delle eccellenze. Ho appreso che finalmente, seppur in ritardo rispetto ai tempi consueti, sono stati premiati pochi giorni fa gli studenti che hanno concluso in modo brillante il primo e il secondo ciclo di istruzione con una manifestazione al teatro Mandanici.

Questo mi ha fatto molto piacere soprattutto perché è la conferma che nelle nostre classi crescono e maturano anche tanti ragazzi capaci e meritevoli. Ma tanti altri, non dimentichiamolo, possiedono talenti e potenzialità che hanno solo bisogno di essere valorizzati e orientati.

La lotta ai casi di abbandono, di drop out, di rinuncia, insomma la lotta alla dispersione scolastica che purtroppo registra nella nostra città dati a volte preoccupanti, deve essere impegno altrettanto prioritario per l'Amministrazione.

Un altro ambito di intervento che mi preme raccomandare è quello relativo agli edifici e agli ambienti di apprendimento.

In generale la situazione è abbastanza buona poiché oggi la maggior parte delle istituzioni scolastiche della nostra città sta beneficiando degli interventi di ristrutturazione e riqualificazione, in fase di attuazione o di completamento, realizzati con i progetti europei PON FESR asse 2, presentati nell'anno 2010 e da me personalmente promossi e seguiti, quando io ebbi l'onore di ricoprire il ruolo di assessore alla P.I.

Le raccomando, comunque, signor Sindaco anche se so che la sua attenzione sarà massima, di intensificare assieme ai suoi assessori il monitoraggio delle nostre scuole perché

- siano sempre accesi i riflettori sulla sicurezza e sulla vivibilità degli ambienti
- e perché tutti i plessi siano resi adeguati ad accogliere le nuove tecnologie informatiche (registro elettronico, lavagne interattive, supporti multimediali)

Purtroppo con rammarico devo ricordare, e questo sembra oggi impensabile e inconcepibile, che alcuni edifici non sono neanche attrezzati con l'ADSL.

Ci sarebbero ancora tanti aspetti da attenzionare:

- *l'ambito scuola*
- la mensa scolastica
- il trasporto
- i progetti formativi a favore dei BES

ma ci saranno ancora altre occasioni per parlarne e approfondirli.

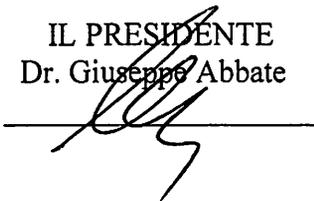
Signor Sindaco

Intanto penso di poter essere interprete della volontà di tutti Noi nel dichiarare l'impegno a rendere il servizio formativo assunto dalle nostre scuole sempre più efficiente e vicino alle esigenze e alle richieste delle famiglie, nel pieno rispetto del nostro Statuto Comunale che all'art.1 afferma un principio-guida che io ritengo debba essere fondante di ogni nostra azione: il rispetto della solidarietà.

Auguro, dunque, e concludo, un buon anno scolastico a tutte le allieve e a tutti gli allievi barcellonesi e a tutti gli operatori della scuola.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE
Dr. Giuseppe Abbate



Il Consigliere Anziano
Avv. David Bongiovanni



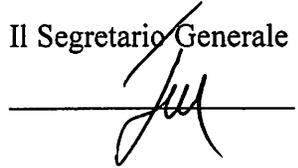
Il V. Segretario Generale
Dr. Armando Sottile



la presente è copia conforme all'originale

Li 30-09-15

Il Segretario Generale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 30-9-15 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale





Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal 30-09 al 15-10-15 come previsto dall'art. 11

[] è divenuta esecutiva il giorno _____

[] è stata dichiarata immediatamente esecutiva

[] in data è stata trasmessa al settore per l'esecuzione

Il Segretario Generale